



Nove doni per Natale

4° giorno - 19 dicembre 2018

RE LA SIm FA#m

[Rit.] Camminiamo incontro al Signore,

SOL RE LA SIm

camminiamo con gioia:

SOL RE LA SOL

egli viene non tarderà,

SOL RE LA SIm LA7

egli viene, ci salverà.

Canto iniziale

RE LA SIm FA#m7

1. Egli viene il giorno è vicino

SOL RE LA SIm

e la notte va verso l'aurora.

SOL RE LA SIm

Eleviamo a lui l'anima nostra,

SOL RE LA SIm LA7

non saremo delusi.

Canto iniziale

RE LA SIm FA#m

[Rit.] Camminiamo incontro al Signore,

SOL RE LA SIm

camminiamo con gioia:

SOL RE LA SOL

egli viene non tarderà,

SOL RE LA SIm LA7

egli viene, ci salverà.

Canto iniziale

RE LA SIm FA#m7

2. Egli viene vegliamo in attesa

SOL RE LA SIm

ricordando la sua Parola.

SOL RE LA SIm

Rivestiamo la forza di Dio

SOL RE LA SIm LA7

per resistere al male.

Canto iniziale

RE LA SIm FA#m

[Rit.] Camminiamo incontro al Signore,

SOL RE LA SIm

camminiamo con gioia:

SOL RE LA SOL

egli viene non tarderà,

SOL RE LA SIm LA7

egli viene, ci salverà.

Canto iniziale

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

L. Quest'anno vogliamo aggiungere statuine originali nel nostro presepe.

T. Che ci insegnino ad accogliere Gesù nella nostra vita e a guardare il mondo con occhi nuovi.

Introduzione



Introduzione

G. Nel giorno che ci fa
riflettere su un tema
che tocca tu noi,
la sofferenza,
ci vogliamo introdurre
alla Parola con un canto.



Introduzione

**Nella notte, o Dio, noi veglieremo
con le lampade, vestiti a festa,
presto arriverai e sarà giorno.**

1. Rallegratevi in attesa del Signore
improvvisa giungerà la sua voce
quando Lui verrà, sarete pronti
e vi chiamerà amici per sempre.

Vangelo

**Nella notte, o Dio, noi veglieremo
con le lampade, vestiti a festa,
presto arriverai e sarà giorno.**

2. Raccogliete per il giorno della vita
dove tutto sarà giovane in eterno
quando lui verrà, sarete pronti
e vi chiamerà amici per sempre.

Vangelo

Lettura del Vangelo secondo Marco (2, 3-5; 11-12)

Si recarono da lui portando un paralitico, sorretto da quattro persone. Non potendo però portarglielo innanzi, a causa della folla, scoperchiarono il tetto nel punto dove egli si trovava e, fatta un'apertura, calarono la barella su cui era adagiato il paralitico. Gesù, vedendo la loro fede, disse al paralitico: "Figlio, ti sono perdonati i peccati".

"Dico a te - disse al paralitico -: àlzati, prendi la tua barella e va' a casa tua". Quello si alzò e subito presa la sua barella, sotto gli occhi di tutti se ne andò, e tutti si meravigliarono e lodavano Dio, dicendo: "Non abbiamo mai visto nulla di simile!".

Vangelo

G. Come ci comportiamo quando qualcuno soffre? Siamo capaci di stargli vicino e confortarlo? Dal Vangelo impariamo che Gesù vuole bene a chi soffre, a chi non riesce a fare tutto ciò che facciamo noi. E anche quando tutti si allontanano e giudicano una persona, Lui c'è. Il bene e il sorriso che possiamo trasmettere a chi sta male è contagioso! Così riuscirà più facile sorridere quando non si è al top. Perché abbiamo qualcuno che sta sempre con noi, che ci sta vicino.

Vangelo

RACCONTO
(Il racconto
di ogni giorno
è tratto da:

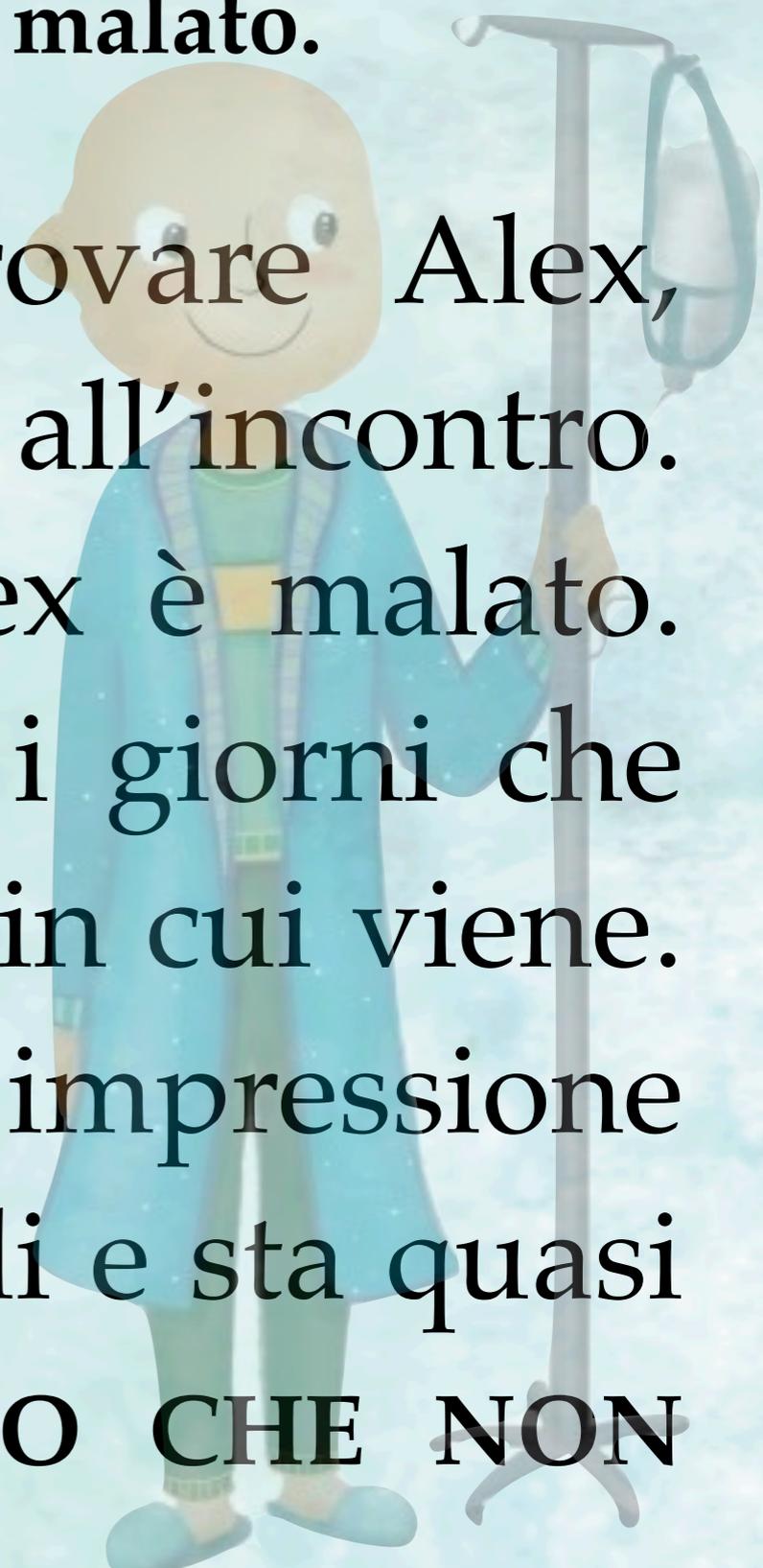


**Metterò nel mio presepe
il sorriso del malato**

Racconto

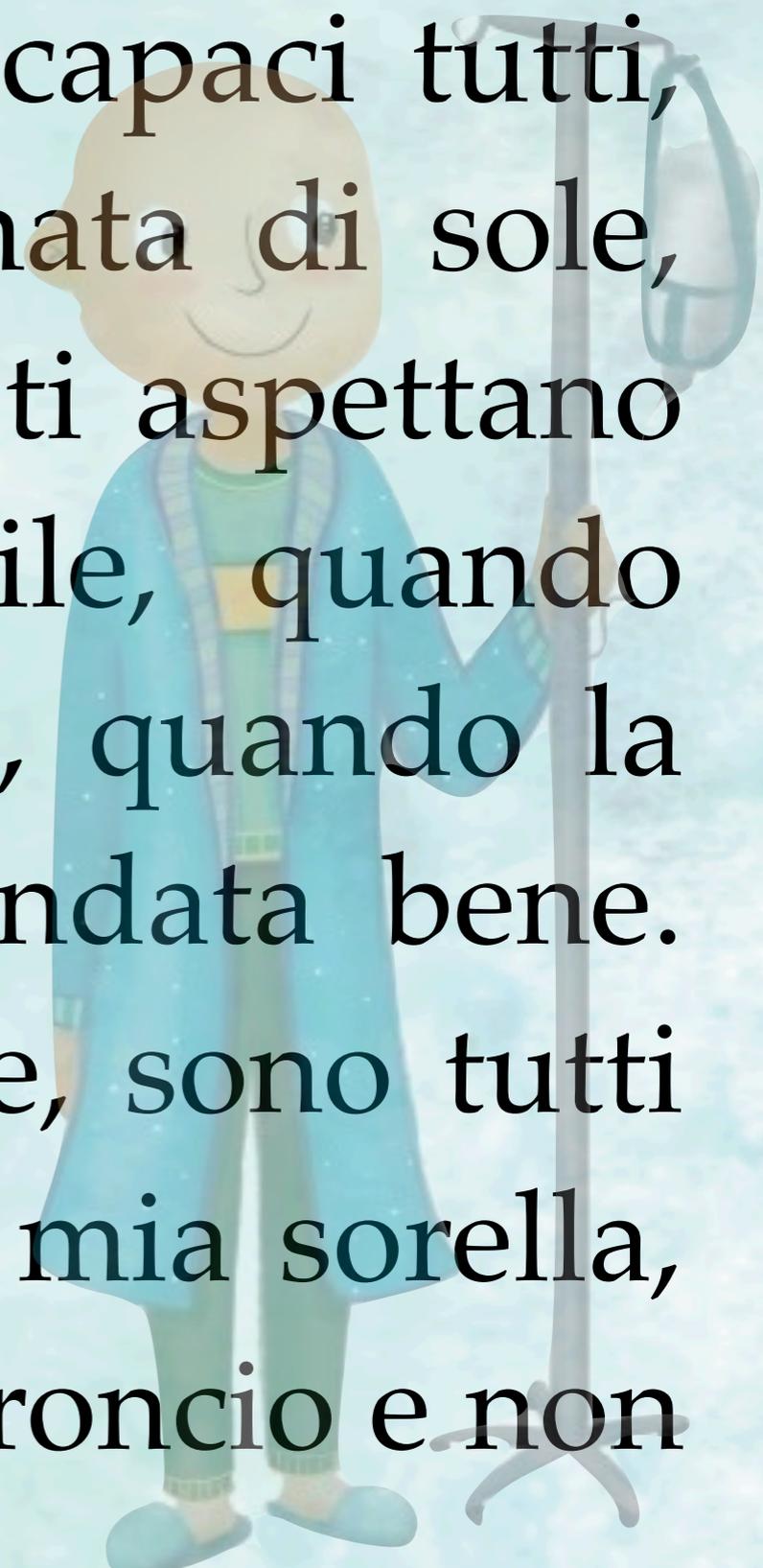
Metterò nel mio presepe il sorriso del malato.

Noi andiamo sempre a trovare Alex, quando lui non può venire all'incontro. E capita spesso, perché Alex è malato. Da qualche mese sono più i giorni che non viene a scuola di quelli in cui viene. Adesso fa anche un po' impressione perché ha perso tutti i capelli e sta quasi sempre in poltrona. **QUELLO CHE NON HA PERSO È IL SORRISO.**

A cartoon illustration of a doctor with a balding head, wearing a blue lab coat over a green shirt and green pants. The doctor is holding a stethoscope around their neck and a light fixture in their right hand. The background is a light blue, textured surface.

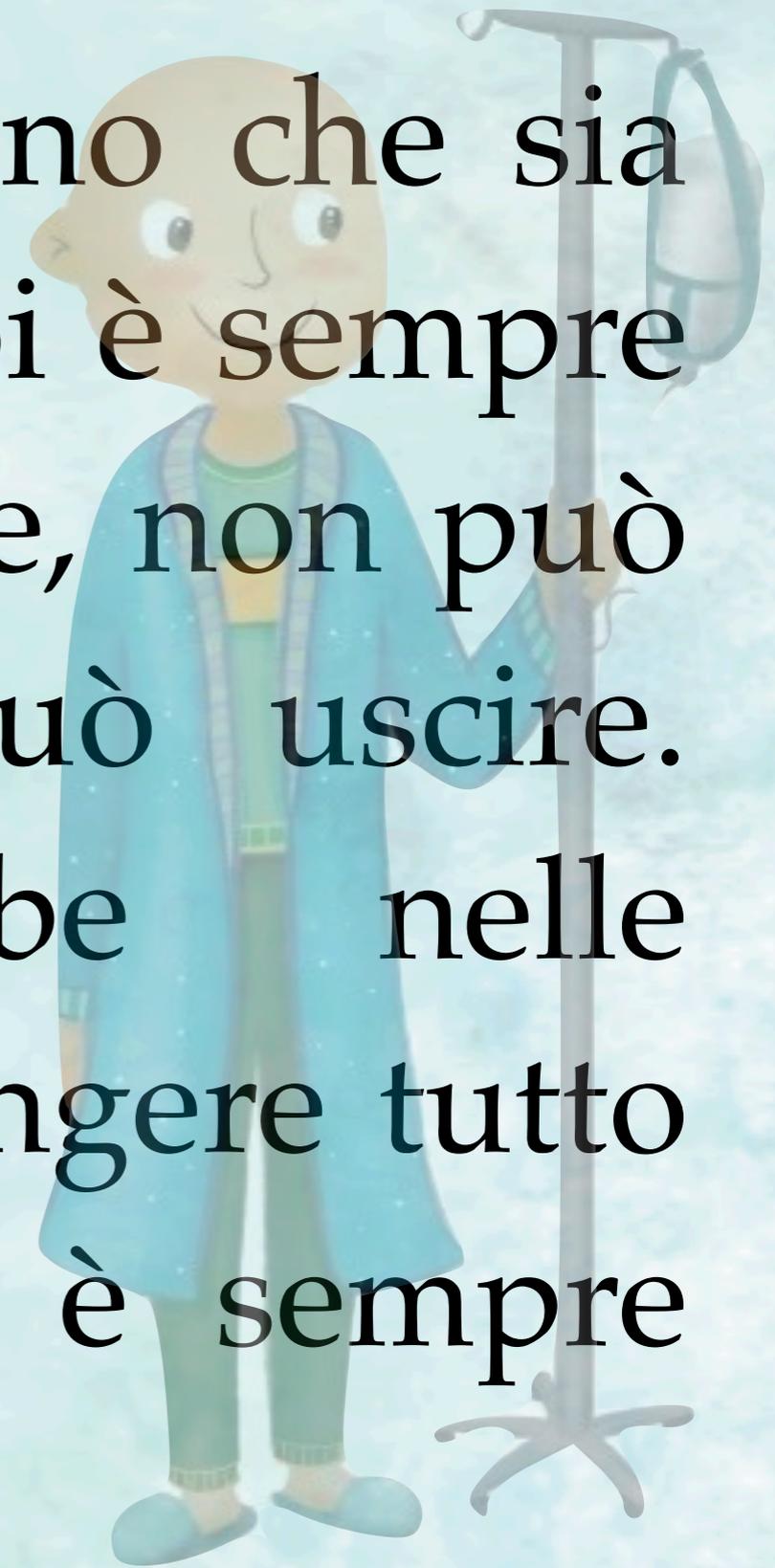
Racconto

Di ridere e sorridere sono capaci tutti, quando c'è una bella giornata di sole, quando si sa che gli amici ti aspettano per una partita memorabile, quando vince la squadra del cuore, quando la verifica di matematica è andata bene. Quando le cose vanno bene, sono tutti capaci di sorridere. Eccetto mia sorella, si capisce: lei ha sempre il broncio e non so perché.



Racconto

Ma Alex è malato, dicono che sia malato seriamente. E poi è sempre debole. Non può giocare, non può sudare, spesso non può uscire. Insomma, sembrerebbe nelle condizioni di dover piangere tutto il giorno. Invece, Alex è sempre sorridente.



Racconto

Quando andiamo a trovarlo parla poco, ma ha sempre voglia di ascoltare e ride di gusto quando Giulio spara le sue battute e si interessa degli amici e del fratellino di Greg e di mia sorella e persino di Bob, che è il mio cane.

Quelle poche volte che viene a scuola o in oratorio , per noi tutti è come una festa e quasi non lo lasciamo respirare.

LUI PARLA POCO, MA SORRIDE SEMPRE.

Racconto

Mi sono preso l'incarico di portargli i compiti e di aggiornarlo sugli argomenti che sono stati spiegati in classe: così, anche se è assente, rimane al passo. È un bell'impegno, perché mi tocca stare attento e devo cercare di capire tutto. Però **ANDARE A CASA DI ALEX MI RENDE CONTENTO COME NON SONO MAI STATO** e lui mi saluta con il suo sorriso, mentre sua mamma mi dà una fetta della sua torta, famosa in tutto il paese per la sua bontà.

Non sempre riesco a finire i compiti con Alex, perché lui si stanca. Però di sorridere non si stanca mai.

Racconto

Una volta gli ho chiesto: «Ma che cosa fai tutto il giorno, quando non esci di casa?». Le confidenze di Alex sono così personali che non posso raccontare tutto, ma il suo essere sempre così sorridente quasi mi ha fatto piangere: «Spesso mi sento così stanco che dormo tutto il giorno. **MA QUANDO SONO SVEGLIO E SONO SOLO, PREGO GESÙ.** Qualche volta viene il don e mi porta la comunione; mi dice di pregare per qualcuno in particolare, per una famiglia o per un malato o per un ragazzo che è andato in seminario.

Poi mi piace stare a lungo a parlare con Gesù per chiedergli che papà e mamma non siano troppo preoccupati per me. Prego anche per voi, amici miei. **PREGO PER GLI ALTRI RAGAZZI MALATI COME ME CHE INCONTRO QUANDO VADO PER LE CURE IN OSPEDALE. PREGO PER TUTTI.»**

Racconto

Sì, prego anche per chiedere a Gesù di farmi guarire. Penso anche alla morte: chissà ce arriverà presto o tra molti anni. Chiedo a Gesù di starmi vicino, quando sarà il momento. Infatti ho paura. E poi ho anche uno strano desiderio di passare dall'altra parte e vedere come è Dio.

Poi qualche volta guardo i libri di scuola e mi dispiace di non essere con voi: ci sono tante cose interessanti.

Racconto

Io non credo che si possano rappresentare con una statuina il sorriso di Alex e le sue confidenze. **MA QUESTO NATALE VOGLIO CHE ALEX VENGA CON ME FINO ALLA FESTA DI GESÙ, COME UNO CHE ILLUMINA LA TERRA CON IL SUO SORRISO.** Ti prego, Gesù, fa che a Natale Alex stia bene e possa venire a Messa con noi!

Racconto

IMPEGNO

Il mio impegno di oggi è pregare per i bambini e i ragazzi che sono malati come Alex perché possano sentire l'amicizia di Gesù e la vicinanza di tante persone.



... a casa ...

INTERCESSIONI

Lett. Alle intercessioni rispondiamo “Ascoltaci, Signore”.

Tutti Ascoltaci, Signore.

Lett.1 Signore, aiutaci a ritrovare il sorriso anche nei momenti di difficoltà. Perché possiamo imparare da chi, nonostante stia peggio di noi, non perde il sorriso e continua a sperare. Ti preghiamo.

Lett.2 Signore, facci capire l'importanza dello stare vicino a chi soffre. Perché capiamo che la nostra presenza e la nostra vicinanza possono portare conforto e gioia. Ti preghiamo.

Lett.3 Signore, insegnaci a pregare per i nostri amici, parenti o per coloro che soffrono. Ti preghiamo.

Preghiera

PREGHIERA

Tutti

**Ti prego, Gesù,
per i ragazzi e le ragazze che sono
malati.**

**Ti prego perché stiano bene e
possano continuare a sorridere.**

**Questo Natale sia per loro portatore
di regali speciali,
di buone notizie, di tanto coraggio e
tanta forza. Amen**



Pregghiera

PER RIFLETTERE

Oggi mi soffermo un attimo a pensare a quante occasioni ho di essere felice. Cerco di portare il mio sorriso a coloro che ho al mio fianco. Penso poi a qualcuno che soffre in questo momento: posso quindi mandargli un messaggio, fargli visita.

... a casa ...

RE LA SIm FA#m

[Rit.] Camminiamo incontro al Signore,

SOL RE LA SIm

camminiamo con gioia:

SOL RE LA SOL

egli viene non tarderà,

SOL RE LA SIm LA7

egli viene, ci salverà.

Canto finale

RE LA SIm FA#m7

3. Egli viene andiamogli incontro

SOL RE LA SIm

ritornando su retti sentieri.

SOL RE LA SIm

Mostrerà la sua misericordia,

SOL RE LA SIm LA7

ci darà la sua grazia.

Canto finale

RE LA SIm FA#m

[Rit.] Camminiamo incontro al Signore,

SOL RE LA SIm

camminiamo con gioia:

SOL RE LA SOL

egli viene non tarderà,

SOL RE LA SIm LA7

egli viene, ci salverà.

Canto finale

RE LA SIm FA#m7

4. Egli viene: è il Dio fedele

SOL RE LA SIm

che ci chiama alla sua comunione.

SOL RE LA SIm

Il Signore sarà il nostro bene,

SOL RE LA SIm LA7

noi la terra feconda.

Canto finale

RE LA SIm FA#m

[Rit.] Camminiamo incontro al Signore,

SOL RE LA SIm

camminiamo con gioia:

SOL RE LA SOL

egli viene non tarderà,

SOL RE LA SIm LA7

egli viene, ci salverà.

Canto finale

PREGHIERA DELLA NOVENA

Signore, insegnaci a pregare come i nonni che, con il loro stesso sguardo, sono capaci di rassicurare e voler bene. Insegnaci a camminare insieme ai nostri amici, che diventeranno compagni di viaggio con cui a affrontare le difficoltà. Vogliamo accompagnare anche chi non sta bene, colui che nella malattia non perde mai il sorriso e prega per noi.

Vogliamo trasformare questo sorriso in azione, donando quel poco che abbiamo agli altri.

Signore, ti preghiamo perché l'amore che noi proviamo per le persone che ci sono vicine possa durare per sempre, perché possa superare le difficoltà e i limiti di ciascuno.

... a casa ...

E se anche le persone a noi care fossero lontane,
aiutaci a colmare la loro distanza con la speranza
del loro ritorno.

Rendici capaci di accrescere la fiducia in noi stessi,
perché, anche quando ci sembra di non valere niente,
ci insegni che così come siamo fatti possiamo farcela.

Tutto questo lo poniamo davanti a Te,
perché possiamo capire che Tu sei vicino, che vieni a visitarci.
Perché possiamo capire che possiamo affidarti le nostre paure
e le nostre gioie,
i nostri talenti e le nostre debolezze.

Insegnaci a pregare per gli altri,
per tutti coloro che sono in luoghi dominati dalla violenza e dalla
guerra, perché Tu possa andare a dare speranza a tutti i bambini
del mondo, perché possano vivere in pace il prossimo Natale.

Amen.

... a casa ...